

# «La Volada» tra sport salute e formazione

*Si comincia questa sera con Orlando Pizzolato*

**GIULIANO BELTRAMI**

DARZO - Un po' sport e un po' cultura, un po' ricreazione e un po' formazione. C'è tutto questo nell'appuntamento di Darzo che si dipanerà fra questa sera e domenica.

Si comincia oggi alle 20,45, nella casa sociale, dov'è in programma un incontro pubblico con **Orlando Pizzolato** dal titolo «Verso i propri limiti».

«Ospite speciale per una serata speciale - dicono gli organizzatori con orgoglio. D'altronde Pizzolato è stato atleta vincente. Nel suo palmares fra l'altro la medaglia d'oro per due anni consecutivi (1984 e 1985) della Maratona di New York. Oggi è collaboratore Rai nelle cronache delle maratone internazionali, condirettore della rivista specializzata *Correre*, tecnico nel settore amatori per il quale svolge stage residenziali, fornendo programmi di allenamento individualizzati e soprattutto consigli per affron-

tare sempre meglio l'attività di runner.

«Approfitteremo della presenza di Orlando Pizzolato», osservano gli organizzatori della Società Atletica Valchiese e dell'Associazione La Miniera, «per trattare gli aspetti generali correlati alla fisiologia e all'allenamento del runner mezzofondista, maratoneta, specialista del cross, del trail e della corsa in montagna».

Ecco, la corsa in montagna. Domenica, sempre a Darzo, è in programma «La volada», prima prova del circuito «Gran premio Montagne Trentine» e prima prova del Campionato provinciale individuale «Scoiattoli trentini», per tesserati delle categorie ragazzi/cadetti e allievi maschi e femmine delle società sportive trentine e bresciane. Le caratteristiche del percorso. «Montagne Trentine»: 8,440 chilometri, 1.166 metri di dislivello complessivo.

«Scoiattoli»: 3,2 chilometri, 144 metri di dislivello. E proprio

fra i cadetti c'è attesa per vedere uno dei gioielli di casa: Massimiliano Berti, di Storo, Atletica Valchiese, fresco campione italiano di corsa campestre, vinto in marzo a Gubbio. La partenza è fissata per le 9,45 al centro sportivo polivalente. La gara avrà il suo culmine lungo il Sentiero dei Minatori, che presenta pendenze fino al 30%. Gareggiare sì, ma anche occasione per passare una giornata in compagnia. Ecco la «Passeggiata non competitiva Family»: 5 chilometri, 324 metri di dislivello. Partenza alle 9,50: percorso ridotto per i piccoli con traguardo dopo un chilometro, in paese. Gli adulti completeranno il giro al Castello Santa Barbara di Lodrone per tornare anche loro a Darzo in piazza, ai piedi dell'affascinante murale che racconta il lavoro in miniera. In piazza sono previsti ristoro e ritiro del premio di partecipazione. Alle 13 per tutti gli atleti è previsto un Pasta party presso il centro sportivo, a cura del Gruppo Alpini e del-

Orlando Pizzolato sarà ospite stasera a Darzo per parlare dei limiti nello sport ma anche nella vita. Pizzolato vinse due edizioni della maratona di New York nel 1984 e nel 1985 e giunse secondo agli Europei nel 1986



la Pro Loco di Darzo.

«La Volada». Il nome della corsa viene giocato fra lo sport e la storia. Lo sport: volata verso la montagna, fra Darzo e Marigole. La storia: è l'epopea mineraria che ha dato lavoro per oltre un secolo (tutto il Novecento) a generazioni di valligiani nelle viscere della terra.

La «volada» è l'esplosione della mina per aprire un filone di minerale, che nel caso della montagna darzese era la barite, pietra bianchissima e con alto peso specifico. Macinata a micron va nelle vernici, ma ha molti altri usi, a partire dall'isolamento delle sale operatorie e radiologiche.